

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i DD.II. 1 Aprile 1968, n. 1404 e 2 Aprile 1968 n. 1444;
- VISTA** la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n. 71 ed in particolare l'art. 57 come sostituito dal comma 11° dell'art. 89 della Legge Regionale 6 del 3 maggio 2001;
- VISTO** l'art. 15 della L.R. n.78/76 nonché l'art. 16 della stessa norma, così come modificato dal 10° comma dell'art. 89 della Legge Regionale n.6 del 3 maggio 2001;
- VISTA** la Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 15 ed in particolare l'art. 2;
- VISTO** l'art.9 della legge n.40 del 21 Aprile 1995;
- VISTO** l'art. 68 della legge n. 10 del 27 Aprile 1999;
- VISTO** il D.lgs.n.152/06 così come modificato dal D.lgs. n.4/08;
- VISTO** l'art. 59 della L.R. 14 maggio 2009 n.6, così come modificato dal comma 41 dell'art.11 della L.R. n.26/2012;
- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011, n.5;
- VISTO** il DPRS n.23/2014 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 59 comma 1, della Legge Regionale n. 6 del 14 maggio 2009, il Modello metodologico procedurale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi della Regione Siciliana, nel rispetto di quanto disposto dall'art.6 comma 12 del citato D.Lgs. 152/06;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale. 12 agosto 2014, n.21, così come sostituito dal comma 6, dall'art. 98 della Legge Regionale 15 maggio 2015, n.9;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 709 del 3 aprile 2018, con il quale al Dott. Giovanni Salerno è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 60 del 13 febbraio 2018;
- VISTO** il foglio prot. n. 42569 del 18 giugno 2019 (pervenuto il 19 giugno 2019 e assunto al protocollo di questo Dipartimento in data 20 giugno 2019 al n. 11668), l'Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente di Messina, ha trasmesso la documentazione – inviata dal Comune di Venetico con nota prot. n. 6077 del 17 maggio 2019 - di richiesta deroga relativa alla “Realizzazione pista ciclabile in ampliamento alle opere di arredo urbano del lungomare di Venetico – Dichiarazione di preminente interesse pubblico, nonché opera di urbanizzazione primaria connessa ad impianti turistico – ricettivi esistenti” di cui alla delibera consiliare n. 20 del 29 aprile 2019;
- VISTA** la nota dipartimentale prot. n. 12969 del 10 luglio 2019, con cui è stata chiesta al Comune di Venetico la trasmissione di ulteriori documenti, evidenziando nel contempo “*che nell’attesa della documentazione necessaria al procedimento di approvazione di competenza di questo Dipartimento, i termini di legge assegnati a questo Assessorato non si intendono decorrenti*”.
- VISTO** il foglio prot. n. 12585 del 14 ottobre 2019, pervenuto ed assunto al protocollo di questo Dipartimento in data 14 ottobre 2019 al n. 18347, con cui il Comune di Venetico ha trasmesso, in riscontro alla nota prot. 12969 del 10 luglio 2019 di questa U.O.3.1 del Servizio 3 del DRU.,ulteriore documentazione integrativa relativa alla richiesta di deroga in argomento;

VISTA la delibera consiliare n. 42 del 12 agosto 2019 (trasmessa con il foglio prot. n. 12585 del 14 ottobre 2019) avente ad oggetto: “Conferma procedura di deroga ai sensi dell’art. 89 della L.R. n. 6/2001 per la realizzazione di una pista ciclabile in ampliamento alle opere di arredo urbano del Lungomare di Venetico”;

VISTA la Certificazione, datata 4 ottobre 2019, a firma del segretario Comunale, di Venetico, con cui si attesta la conformità degli elaborati a quelli depositati ed allegati agli atti deliberativi di adozione riportanti le firme di rito ex art. 186 OREL ed i visti degli enti e degli organi che hanno espresso il loro parere sul progetto, nonché la regolarità del procedimento di pubblicità nel sito internet istituzionale ex art. 39 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTA la nota prot. 17527 del 3 ottobre 2019 con la quale l’U.O. 3.1 del Servizio 3/D.R.U. di questo Assessorato, unitamente agli atti ed elaborati costituenti il fascicolo, ha sottoposto all’esame del Consiglio Regionale dell’Urbanistica la proposta di parere n. 11 del 6 novembre 2019, formulata ai sensi dell’art. 68 della L.R. 10/99, che di seguito si trascrive:

<< *Omississ...*

Con foglio prot. n. 12585 del 14 ottobre 2019, pervenuto ed assunto al protocollo di questo Dipartimento in data 14 ottobre 2019 al n. 18347, il Comune di Venetico ha trasmesso, in riscontro alla nota prot. 12969 del 10 luglio 2019 di questa U.O.3.1 del Servizio 3 del DRU., la seguente documentazione integrativa:

- Copia conforme della Delibera consiliare n. 42 del 12 agosto 2019 avente ad oggetto: “Conferma procedura di deroga ai sensi dell’art. 89 della L.R. n. 6/2001 per la realizzazione di una pista ciclabile in ampliamento alle opere di arredo urbano del Lungomare di Venetico”;
- Certificazione del segretario Comunale con cui si attesta la conformità degli elaborati a quelli depositati ed allegati agli atti deliberativi di adozione riportanti le firme di rito ex art. 186 OREL ed i visti degli enti e degli organi che hanno espresso il loro parere sul progetto, nonché la regolarità del procedimento di pubblicità nel sito internet istituzionale ex art. 39 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013,
- Relazione nella quale viene specificato che trattasi di Opera Pubblica e nella quale vengono esplicitati i motivi da cui scaturisce il preminente interesse pubblico che ha condotto alla richiesta di autorizzazione in deroga all’art. 15, lett. a) della L.R. n. 78/76;
- Relazione generale riferita all’opera da realizzare;
- Stralci elaborati alla scala 1:10.000 e 1:2.000 con le indicate zone per le quali viene richiesta l’ autorizzazione in deroga all’art. 15, lett. a) della L.R. n. 78/76;
- Documentazione fotografica dell’area interessata dell’intervento, con visualizzazione dell’opera progettata;

Documentazione allegata alla deliberazione consiliare n. 42 del 12 agosto 2019:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Elaborati Grafici
- Stralcio Aerofotogrammetrico con indicazione aree scala 1:2000;
- Stralcio catastale con indicazioni aree;
- Stralcio P.R.G. scala 1:2000;
- Tav. 1 contenente: Corografia scala 1:5000 - Stralcio Aerofotogrammetrico scala 1:1000 - Stralcio catastale scala 1:2000 - Stralcio P.P. scala 1:10000;
- Tav. 2 contenente: Planimetria con indicazioni opere da realizzare scala 1:1000 – Particolari opere d’arte scala 1:50 – sezione A-A opera scala 1:100 – Tabella superfici da richiedere;
- Relazione paesaggistica con allegati cartografici e fotografici;
- Dichiarazione del Responsabile U.T.C. sul preminente interesse pubblico;
- Studio Idrogeologico relativo al territorio interessato da progetto;

Dalla Relazione Tecnica Illustrativa inerente la richiesta di Ampliamento della C.D.M. n. 261/2013 si rileva quanto di seguito riportato:

Il Comune di Venetico ha ottenuto in Concessione l’area del Lungomare per una superficie di mq. 2.790,00, giusta C.D.M. n. 261/2013 rilasciata in data 7 maggio 2013 la cui valenza decorreva da 01 febbraio 2006 al 31 dicembre 2011, rinnovata in ottemperanza alla nota prot. n.1589 del 18 giugno 2013, con la quale l’Ufficio Demanio Marittimo di Milazzo, oltre a comunicare le somme da versare per la concessione, evidenziava che i Comuni della fascia costiera tirrenica facevano rilevare la necessità di incrementare la ricettività e le strutture ad essa connesse.

A Tal proposito l’Amministrazione comunale di Venetico attenta a questo problema, nel corso degli anni, volendo incrementare l’impulso che queste opere producono a favore dell’attività turistica e commerciale, ha messo in campo attività progettuali volte ad ampliare i servizi esistenti e crearne di nuovi, in armonia con il Piano di utilizzo delle Spiagge.

Per i motivi sopra esplicitati l'Amministrazione ha dato incarico di redigere un progetto per l'ampliamento della citata C.D.M. n. 261/2013 per una maggiore superficie di mq. 2.790,00 di area a terra, da destinare all'ampliamento dell'arredo urbano del lungomare esistente.

Relazione Tecnica Illustrativa relativa all'opera da realizzare

L'Amministrazione Comunale di Venetico, perseguendo nel suo programma di sistemazione urbanistica del territorio comunale, con particolare riguardo alla sistemazione ed al completamento della rete viaria, ha deciso di procedere al miglioramento dell'arredo del Lungomare mediante la "Realizzazione di una pista ciclabile e di tre aree tematiche a corredo del Lungomare, ad area bambini, fitness e area svago per anziani". Ciò che più spinge alla realizzazione che si propone deriva dalla spinta commerciale-turistica che si è registrata lungo questa arteria dall'epoca della sua realizzazione. Specialmente nella stagione estiva, poi estesasi nei periodi primaverili e autunnali, le iniziative commerciali hanno avuto lungo l'estensione dell'arteria una forte spinta propulsiva che ha aumentato il numero delle attività commerciali oggi presenti. A tale scopo è stato redatto il progetto oggetto della richiesta di deroga.

Natura del Terreno

Il terreno d'impianto è di natura arenaria, con soprastato di terreno vegetale. La sua naturale consistenza danno sufficiente garanzia di stabilità del sottofondo e delle sovrastrutture da realizzare non infisse nel terreno, ma semplicemente adagiate su di esso stante la loro natura di assoluta precarietà che ne consentirebbe, in caso di bisogno, la loro messa in ripristino.

Inserimento dell'Opera nel tracciato esistente

Le opere in progetto sono previste lungo lo sviluppo del lungomare di complessivi ml. 902,50 che dipartendosi dal ponte che divide il Comune di Venetico dal territorio comunale di Spadafora arriva alla Via Saccà che prosegue per altri ml. 565,00 fino a raggiungere il confine con il comune di Valdina. Le aree tematiche da destinare a zone attrezzate rispettivamente per i bambini, per il fitness e per gli anziani, ricadono lungo lo sviluppo del Lungomare nella zona dove sorgono più numerose le attività commerciali a supporto di tutta la zona ed esattamente alle progressive di ml. 160,00 – ml. 420,00 – ml. 740,00 a partire dal confine con il Comune di Spadafora, inglobate assieme alla pista ciclabile dell'arteria turistica affrancata dall'arredo urbano e dalla zona verde.

Profilo Longitudinale

Lo si è adattato alla strada già esistente, formata da carreggiata, marciapiede e verde compatibilmente con le pendenze minime variabili dallo 0% al 2% che considerando la natura pianeggiante del territorio attraversato si prestano alla realizzazione de quo.

Larghezza Stradale – Carreggiata – Verde

La larghezza della strada esistente comprensiva di carreggiata è di ml 8,50 con marciapiedi di circa ml. 2,00 – 2,40 lato monte e passeggiata di ml. 7,40 lato mare. Oltre alla passeggiata, sempre verso il mare, si protende una fascia a verde (prato e siepe) di larghezza complessiva di ml. 7,50. Inglobata ad essa verranno realizzate le aree tematiche che si propongono in progetto.

Movimenti di Terra

Come si può rilevare dal computo metrico che accompagna gli elaborati, gli scavi sono contenuti in limiti abbastanza modesti rispetto alla superficie sulla quale si interviene.

Opere d'Arte

In aggiunta alle opere esistenti sopra descritte nel sito, a partire dal Confine di Spadafora verso ovest, verrà realizzata la pista ciclabile a doppio senso di marcia, che costituirà la linea di demarcazione fra le attrezzature e l'arenile per una lunghezza misurata in asse di circa ml. 956,00. Se pur attaccata al verde non ha con lo stesso connessione in quanto non creerà intralci né con il verde esistente né con le piazzuole da realizzare inglobando razionalmente l'intero intervento.

La pista costeggerà e ingloberà il verde comprensivamente delle tre piazzuole tematiche disposte lungo il tragitto: n. 1 piazzuola gioco bambini, n. 2 piazzuola fitness, e n. 3 piazzuola svago per anziani.

Altresì, la pista ciclabile consentirà, ai suoi fruitori, lungo tutto il tracciato, di potere ammirare la spiaggia nella sua interezza.

Le piazzuole saranno organizzate con attrezzature adeguate alle tematiche rappresentate oltre che abbellite con alberatura di essenza mediterranea. Stante l'intervento su demanio pubblico sul quale non è possibile l'installazione di opere stabili si provvederà a proteggere la parte terminale che prospetta sulla spiaggia mediante la realizzazione di un cordolo ciglione di contenimento, di altezza max ml. 0,60 in calcestruzzo gettato in sito, ma completamente rimovibile in caso di eventuale futura messa in ripristino dell'area. Non occorre per tale intervento procedere a calcoli di stabilità in quanto trattasi di mera opera di delimitazione dell'area dalla spiaggia demaniale. Sulle piazzuole saranno altresì posate in sito con getto diretto lastre di cemento irrigidite da armatura leggera in rete di acciaio elettrosaldato. La superficie costituita potrà essere coperta con mattonelle in pvc posate a freddo anch'esse completamente rimovibili.

Opere di Urbanizzazione

L'intera arteria è provvista delle condotte piovane di collegamento degli scarichi laterali con scarico diretto a mare nelle quali si convogliano le acque piovane raccolte lungo le superfici occupate dalla carreggiata e dei marciapiedi, compresi quelli circostanti le piazzuole tematiche che si propongono.

Occupazioni Immobili

Occorre procedere alla occupazione di una porzione di superficie di arenile demaniale per la realizzazione della pista ciclabile e delle piazzuole di progetto. A tale scopo si provvederà a richiedere regolare autorizzazione al demanio Regionale Marittimo per una prevista acquisizione di circa mq. 4.803,00 di terreno.

Tipologia dell'Opera e/o Intervento

Realizzazione di intervento di arredo urbano con installazione di manufatti ed impianti, come previsto dal D.P.R. n. 31/2017 art. 3 c. 1 allegato B punto B. 1.2

Nel P.R.G. adottato le opere ricadono per la maggiore superficie in z.t.o. "FC – fascia costiera" art. 40 delle N.T.A. e per la rimanente minore superficie in z.t.o. "SP2 – verde pubblico attrezzato" art. 35 delle N.T.A.

Estratto delle N.T.A. allegate al P.R.G. comunale adottato

Art. 35 – Zona SP2 – Verde Pubblico Attrezzato

Tali zone sono state reperite e dimensionate come prescritto dal D.M. 2 aprile 1968 e dovranno essere utilizzate per insediamento di aree di verde Pubblico attrezzato.

In tali aree l'Amministrazione Comunale di volta in volta deciderà eventuali attrezzature che potranno essere dei seguenti tipi:

- Aree di verde di quartiere attrezzate per il gioco dei bambini
- Parchi urbani e ville comunali.
- Aree con attrezzature culturali, teatri scoperti, o con strutture non permanenti per la valorizzazione turistica dei centri urbani.

Per tutti gli altri parametri urbanistici si demanda alle vigenti legislazioni e regolamenti specifici per ogni tipo di attrezzatura.

- Strumento di attuazione Concessione Edilizia

I servizi previsti possono essere realizzati dai privati proprietari in regime di convenzionamento con il Comune.

Art. 40 – Zona FC – Fascia Costiera

E' indicata nelle Planimetrie del P.R.G. e comprende l'area del lungomare normata da PUDM.

Deve essere rispettata la L.R. n. 78/76

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme;

Descrizione dello stato attuale dell'Area di Intervento

L'area in oggetto fa parte di un relitto di arenile limitrofo ad un'area attrezzata già in possesso del Comune di Venetico. Allo stato attuale si presenta in condizioni di abbandono tanto da essere soggetta spesso alla condotta pessima dei cittadini che lasciano all'interno di tale area immondizia e oggetti fatiscenti di varie dimensioni, creando una situazione di degrado indecorosa per la veduta panoramica che si ha oltre la battigia anche delle Isole Eolie e della zona di Capo Milazzo.

Descrizione dell'Intervento e delle Caratteristiche dell'Opera

L'opera in progetto precede una preparazione del terreno di posa molto blanda anche in considerazione della sovrastruttura da realizzare. Per cui si provvederà ad una livellazione del terreno già quasi complanare, per una superficie di circa mq. 4.803,00. Oltre alle tre aree tematiche l'opera principale riguarda la pista ciclabile che sarà realizzata sul bordo lato mare. Avrà una larghezza di ml. 2,50 ed una lunghezza complessiva misurata in asse di ml. 956,00 incluse le inversioni del senso di marcia alle estremità con la caratteristica forma a goccia. La coloritura della pavimentazione delle aree tematiche, così come la vegetazione da impiantare, quella esistente insieme al prato ed alle siepi, avrà tonalità di verde che garantirà la continuità visiva senza alterazione cromatica fra zone della stessa tipologia di intervento.

Effetti Conseguenti alla Realizzazione dell'Opera

La conformazione dell'opera inserita nel contesto attuale, apporterà delle modifiche migliorative, sia per la bonifica della zona interessata, che per l'impatto estetico-visivo. Non si apporterà nessuna modifica allo skyline in quanto trattasi di opera complanare al lungomare adiacente, per cui non si creeranno alterazioni percettive del paesaggio visibile. La veduta del panorama delle Isole Eolie e di capo Milazzo verrà amplificata creando uno squarcio visivo ancora più favorevole che permetterà ai visitatori un godimento completo delle bellezze naturali della spiaggia che si affaccia sul Tirreno. Altresì la porzione destinata a pista ciclabile, consentirà di percorrere tutto il lungomare esistente in quanto è stata progettata affinché i suoi fruitori, lungo tutto il tracciato, possano ammirare la spiaggia nella sua interezza e nello specifico di avere la sensazione di attraversare l'arenile su cui si protende per la sua caratteristica forma. Non saranno intaccate né

l'area già attrezzata a verde né tantomeno la eventuale vegetazione di piante spontanee a margine dell'opera.

Dalla delibera delibera consiliare n.42 del 12 agosto 2019 si rileva che:

- << “L'aria in esame ricade in zona pianeggiante e non presenta alcun dissesto in atto o potenziale” e che peraltro, “Anche dalla consultazione del P.A.I. (...) nell'area in studio non indicano alcun vincolo di inedificabilità”.
- ...lo stesso Geologo nel descrivere la consistenza intrinseca del terreno ha verificato e attestato che “il terreno di fondazione è costituito da sabbie e ghiaie” e che “considerando l'opera da realizzare non sussiste la possibilità del rischio di liquefazione del terreno”>>.
- L'UTC ha “attestato la sussistenza del preminente interesse pubblico alla realizzazione dell'opera”, in quanto trattasi di opera pubblica realizzata dal Comune e connessa ad impianti turistico-ricettivi esistenti.
- Tale concetto è ribadito anche nella relazione datata 23 luglio 2019, a firma di Responsabile dell'UTC del Comune di Venetico e allegata alla delibera, con la quale viene inoltre evidenziato che “l'opera in questione riveste comunque preminente interesse pubblico poiché la stessa risulta funzionalmente e progettualmente tesa ad incrementare, mediante la realizzazione di una green way costeggiante il prato del lungomare, la presenza turistica della frazione marina con una infrastruttura, in linea alle direttive comunitarie, che sviluppi il turismo ecosostenibile”.

Con certificazione datata 4 ottobre 2019 a firma del Segretario Comunale di Venetico, si attesta :

- Che sussiste la conformità degli elaborati a quelli depositati ed allegati agli atti deliberativi di adozione riportanti le firme di rito ex art. 186 OREL ed i visti degli Enti e degli organi che hanno espresso il loro parere sul progetto:
- Che sussiste, altresì, la regolarità del procedimento di pubblicità della deliberazione n. 42 del 12/08/2019 nel sito internet istituzionale ex art. 39 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Le opere da realizzare rientrano nella fascia dei 150 metri dalla linea della battigia del mare per cui il Comune di Venetico ha richiesto la deroga all'art.15, lett.a) della L.R.78/76, secondo quanto disposto dall'art.57 della l.r. n.71/78, sostituito dall'art.89, comma 11 della L.R.n.6/2001, che così recita: “Con l'osservanza delle procedure previste dall'art.16 della L.R.76/78, possono essere concesse deroghe a quanto previsto dalla lettera a) del 1 comma dell'art.15 limitatamente a:

- a) opere pubbliche o dichiarate di preminente interesse pubblico;
- b) opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse ad impianti turistico – ricettivi esistenti, nonché ad ammodernamenti strettamente necessari alla funzionalità degli stessi complessi.”

Alla luce di quanto sopra evidenziato e rilevato che:la richiesta di deroga, ai sensi dell'art.89 della L.R.n.n.06/2001 è soggetta alla concertazione tra questo Dipartimento con l'Assessorato ai BB.CC.AA., previo parere favorevole del Consiglio Regionale dell'Urbanistica;

gli interventi previsti in progetto sono rivolti alla realizzazione di una pista ciclabile in ampliamento delle opere di urbanizzazione del Lungomare e che gli interventi di che trattasi vengono dichiarati di “preminente interesse pubblico” e necessari per elevare la qualità dei servizi e rendere più confortevole il soggiorno turistico-ricettivo e commerciale di Venetico.

Pertanto, questa U.O.3.1 del Servizio 3/DRU è del parere che sotto il profilo urbanistico la deroga richiesta approvata con la delibera consiliare n. 20 del 29 aprile 2019 di cui alla art. 89 della Legge Regionale n. 6/2001 e confermata con la Deliberazione consiliare n.42 del 12 agosto 2019 possa concedersi, a condizione che venga autorizzato l'ampliamento della citata C.D.M. n.261/2013 per una maggiore superficie di mq. 2.790,00 di area a terra, da destinare all'ampliamento dell'arredo urbano del lungomare esistente.

Per tutto ciò si sottopone il presente parere al C.R.U. per l'espressione della dovuta valutazione ex art.58 della L.r.71/78, trovandosi nelle condizioni previste dall'art.9 della l.r.40/95.>>;

VISTA la nota prot. n. 1464 del 27 gennaio 2020 con la quale il Servizio 6/DRU ha trasmesso il parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 171 del 15 gennaio 2020, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis...

Visti gli atti ed elaborati allegati al suddetto parere;

Uditi i Relatori Arch. Donatello Messina e Arch. Giovanni Lazzari che ha esposto i contenuti della Variante e della proposta di parere resa favorevolmente dall'Ufficio;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'Ufficio, che pertanto è parte integrante del presente voto; per quanto sopra il Consiglio esprime

PARERE

favorevole alla "Richiesta di procedura di deroga ai sensi dell'art. 16 della L.R. 78/76 e ss.mm.ii. per la realizzazione di una pista ciclabile in ampliamento alle opere di arredo urbano del Lungomare di Venetico", in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere dell' U.O. 3.1 del Serv. 3 del D.U.R.1 n° 11 del 6.11.2019.>>

VISTA la nota, prot. n. 1740 del 31 gennaio 2020, con la quale questo Assessorato, nel trasmettere copia della documentazione relativa, ha richiesto il concerto dell'Assessorato Regionale dei BB.CC.AA., secondo quanto disposto dal comma 10 dell'art. 89 della L.R. n. 6/01;

VISTA la nota prot. n. 14245 del 23 marzo 2020, assunta al protocollo di questo Dipartimento il 6 aprile 2020 al n. 5401, con la quale l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, in merito alla richiesta di deroga relativa alla "Realizzazione di una pista ciclabile in ampliamento alle opere di arredo urbano del Lungomare di Venetico" ha espresso favorevolmente il concerto previsto dall'art. 89 della L.R. 6/01;

VISTA la nota prot. n. 14678 del 3 aprile 2020, assunta al protocollo di questo Dipartimento il 6 aprile 2020 al n. 5425, con la quale l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, in merito alla richiesta di deroga relativa alla ha provveduto al refuso di cui alla nota prot. n. 14245 del 23 marzo 2020 confermando il parere espresso favorevolmente in ordine alla richiesta di deroga per la "Realizzazione di una pista ciclabile in ampliamento alle opere di arredo urbano del Lungomare di Venetico" in ossequio a quanto previsto dall'art. 89 della L.R. 6/01;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, reso con il voto n. 131 del 15 gennaio 2020 e preso atto dei contenuti delle note prot. n. 14245 del 23 marzo 2020 e n. 14678 del 3 aprile 2020 dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, acquisita in adempimento a quanto indicato dall'art. 89 della L.R. n. 6/01 con la quale fa propria la nota prot. n. 3526 del 27 febbraio 2020, della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Messina;

RILEVATO che la procedura seguita è conforme alla normativa vigente;

DECRETA

ART.1) Ai sensi del combinato disposto di cui ai comma 10 e 11 dell'art. 89 della L.R. n.6/01, in conformità al parere reso dal Consiglio regionale dell'Urbanistica con il voto n. 131 del 15 gennaio 2020, è concessa la deroga a quanto previsto dal 1° comma lett. a) dell'art. 15 della L.R. n. 78/76, relativamente alla "Realizzazione di una pista ciclabile in ampliamento alle opere di arredo urbano del Lungomare di Venetico" di cui alle delibere Consiliari n. 20 del 29 aprile 2019 e n.42 del 12 agosto 2019 del Comune di Venetico;

ART.2) Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta Parere n. 11 del 6 novembre 2019 resa dall'U.O. 3.1 del Serv. 3/DRU di questo Assessorato.
2. Parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 131 del 15 gennaio 2020;
3. Delibera C.C. di Venetico n. 20 del 29 aprile 2019
4. Delibera C.C. di Venetico n. 42 del 12 agosto 2019 comprensiva di: Relazione Tecnica Illustrativa - Elaborati Grafici - Stralcio Aerofotogrammetrico con indicazione aree scala 1:2000 - Stralcio catastale con indicazioni aree - Stralcio P.R.G. scala 1:2000 - Tav. 1 contenente: Corografia scala 1:5000 - Stralcio Aerofotogrammetrico scala 1:1000 - Stralcio catastale scala 1:2000 - Stralcio P.P. scala 1:10000 - Tav. 2 contenente: Planimetria con indicazioni opere da realizzare scala 1:1000 – Particolari opere d'arte scala 1:50 – sezione A-A opera scala 1:100 – Tabella superfici da richiedere - Relazione paesaggistica con allegati cartografici e fotografici - Dichiarazione del Responsabile U.T.C. sul preminente interesse pubblico - Studio Idrogeologico relativo al territorio interessato da progetto;
5. Nota prot. n. 14245 del 23 marzo 2020 dell' Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ;

6. Nota prot. n. 14678 del 3 aprile 2020 dell' Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ;

- ART.3)** Resta salva l'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori, di ogni altra autorizzazione e/o nullastante previsti dalla normativa vigente;
- ART.4)** Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'Amministrazione comunale (*Albo pretorio online*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti.
- ART.5)** Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.
- ART.6)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R., entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.
- ART.7)** Ai sensi dell'art. 68 della legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

PALERMO li,

15/04/2020

Il Dirigente Generale
(Dott. Giovanni Salerno)
firmato